

**NEWSLETTER**  
**GOCCE DI CONSAPEVOLEZZA**

Anno I - n. 5 - Ottobre 2008

**Goccia del mese**



**TROVA LA PACE**

Come interpretare queste parole di Gesù: «Chiedete e vi sarà dato»?  
Queste parole sono la conferma che il fatto di pregare, di auspicare  
e di insistere ha il potere di produrre certi cambiamenti,  
perlomeno nella nostra coscienza.

Forse non potremo cambiare le circostanze esteriori,  
ma di fronte a quelle circostanze possiamo cambiare il nostro atteggiamento interiore,  
il nostro modo di vedere e di sentire, così da non essere più tanto afflitti e oppressi.

I nostri più grandi poteri non sono sul piano fisico, ma sul piano psichico.  
Quante persone che avevano vere ragioni per soffrire e per essere disperate  
hanno potuto, mediante la preghiera, trovare la pace, la luce e la libertà!

E voi pure, quanti stati di coscienza negativi potete trasformare,  
grazie a questa facoltà di chiedere e di pregare  
che Dio ha dato ad ogni creatura!

(Omraam Mikhaël Aïvanhov)

In riferimento alla Legge 675/1996 e successivo D.L. 196/2003, riguardanti la tutela dei dati personali, questo indirizzo e-mail è usato per inviarle informazioni. Gli indirizzi e-mail sono stato reperiti attraverso fonti di pubblico dominio o attraverso e-mail da noi ricevuta. Tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta (Privacy L.75/96) a garanzia della privacy. Può succedere che il messaggio pervenga anche a persone non interessate in tal caso vi preghiamo di segnalarcelo rispondendo Cancellami o Remove a questa mail, precisando l'indirizzo che vorrete immediatamente rimosso dalla mailing list. In qualsiasi momento potrà chiederci di aggiungere, modificare, aggiornare o cancellare il suo indirizzo di posta elettronica dal nostro archivio. Se lo desidera, diffonda questa e-mail tra gli amici che potrebbero essere interessati a queste informazioni. Grazie di cuore!

**[www.francescobuonanno.com](http://www.francescobuonanno.com)**

## TROVATA CURA NATURALE PER IL CANCRO ??



Dottor Tullio Simoncini laureato in medicina e chirurgia, specializzato in diabetologia e malattie del ricambio, in corso di specializzazione in oncologia e ha una laurea anche in filosofia.

Cari lettori,

il Presidente dell'ARPC (Associazione Ricerca e Prevenzione Cancro) Alberto R. Mondini, nonché autore dei libri suggeriti qui a destra, è un accanito sostenitore della nuova e semplice cura per il cancro, ideata dal Dottor Tullio Simoncini di Roma (vedi foto).

Oltre a sollecitare vivamente la divulgazione di queste notizie, Mondini dice:

"Conosco il dottor Simoncini e le sue ricerche da dieci anni.

Senza alcun timore, oggi sono disposto a dargli tutto il mio appoggio. Posso affermare con certezza che le sue scoperte segnano la fine della grande "saga del cancro" messa su dai Poteri Farmaceutici e dai loro fiancheggiatori interessati! Posso anche garantire, senza incertezze, per la sua onestà.

In Italia un accanimento così, su un ricercatore oncologico indipendente, non si era mai visto.

Nemmeno Di Bella e Bonifacio hanno subito così tante angherie, ingiustizie e persecuzioni.

Radiato dall'albo, sbeffeggiato dai media ("Striscia la notizia" e "Mi manda Rai 3" in testa - trovate il video e altro su [www.curenaturalicancro.org](http://www.curenaturalicancro.org) -), denunciato ripetutamente per fatti inesistenti, condannato per omicidio".

La ragione di ciò è molto semplice: i profittatori che da decenni prosperano sul grande "affare cancro" hanno capito che con le sue scoperte il loro monopolio sta per finire. Sono veramente preoccupati.

Quindi il passaparola è: "Fate fuori Simoncini. A tutti i costi!".

### LA CAUSA DEL CANCRO

Il dott. Simoncini di Roma, afferma di aver individuato l'origine effettiva delle patologie tumorali, nelle diverse forme in cui si presentano a seconda dei tessuti che attaccano. Questo studioso ha una sua idea sull'eziopatogenesi tumorale: le cause del male sarebbero da far risalire a un fungo opportunista, chiamato "Candida", o meglio è la somma di un'infezione da funghi e della reazione dei tessuti nei loro confronti. Egli sostiene che i comuni funghi, quelli che conosciamo tutti, non sono così innocui come si dipingono. Certo, un conto sono le micosi superficiali, cioè degli epitelii, come vagina o oro-faringe; un altro sono le micosi che riescono a svilupparsi nei piani e negli organi interni: lì producono il cancro.

### LA CURA

Credo sia difficile da accettare e convincere il prossimo che una sostanza molto comune e innocua, sia in grado di sconfiggere il male del secolo: il "bicarbonato di sodio".

"Vede," dice Simoncini, "uno non si sveglia la mattina e si inventa di somministrare sali di bicarbonato per distruggere un cancro. C'è dietro tutta una serie di ragionamenti, esperimenti, tentativi e verifiche durati mesi e anni, che ha permesso di confezionare una teoria e una terapia oncologica specifica, anche se semplice".

Occorre sfruttare la capacità dell'arteriografia selettiva (secondo lo studioso la metodica più importante per l'oncologia) e raggiungere quindi, per via vascolare, qualsiasi tipo di neoformazione; in pratica: posizionando un catetere nell'arteria afferente al tessuto degenerato, si somministra la cosa più velenosa per le colonie tumorali, cioè il bicarbonato di sodio, direttamente sulle masse, con effetti devastanti.

E' così che il Dott. Simoncini ha trattato un epatocarcinoma ridimensionandolo drasticamente, utilizzando la via d'accesso delle arterie epatiche (ultimo caso messo in linea: un tumore al fegato di 12x11,5 cm, fatto regredire a livello di 3x1,5 cm, con sole quattro somministrazioni di bicarbonato di sodio).

Per ulteriore conferma, sono stati già resi noti, una serie di casi nei quali i tumori sarebbero regrediti dopo i suoi trattamenti e ha pubblicato gli esiti delle sue terapie su internet, corredando di documentazione radiografica l'evoluzione del male, dando svariate indicazioni scientifiche sulla propria teoria, con tanto di ampia documentazione bibliografica.

Io non sono un medico per poter asserire o comprendere con chiarezza la veridicità di queste informazioni, ma di certo un grosso dubbio mi è sorto:

- Siamo davvero tutti vittime di un inganno di dimensioni planetarie ??

Ester Di Renzo

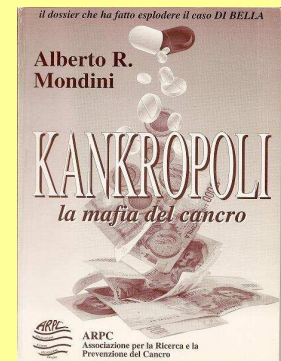
### IL TRADIMENTO DELLA MEDICINA

L'ultimo libro di Alberto R. Mondini. Dodici anni dopo "Kankropoli - La mafia del cancro", 120 pagine ancora più sconvolgenti che non lasciano alcun dubbio sui traditori...



Per ricevere il libro "**Il tradimento della medicina**" fate un versamento di 11,00 euro (9,00+2,00 di spese di spedizione) sul conto corrente postale 77045201, intestato ad Alberto Mondini. Se preferite fare un bonifico, al numero di conto aggiungete ABI 07601, CAB 02017. Oppure usate il codice IBAN: IT21 2076 0102 0000 0007 7045 201. Nella causale del versamento scrivete il titolo del libro richiesto e il vostro nome e cognome. Poi inviate l'ordine di acquisto con il vostro nome e l'indirizzo presso il quale volete ricevere il libro, via email ad [arpc@aerrepici.org](mailto:arpc@aerrepici.org).

**Il ricavato della vendita verrà usato per finanziare la campagna per la libertà di scelta terapeutica.**



Per ricevere il libro "**Kankropoli - La mafia del cancro**" fate un versamento di 13,00 euro (spese di spedizione comprese) seguendo le istruzioni come sopra.

Se volete ambedue i libri, fate un unico versamento cumulativo.

Per approfondire visitate i seguenti siti:  
[www.forcesitaly.org](http://www.forcesitaly.org);  
[www.aerrepici.org](http://www.aerrepici.org)

### **Breve nota per i lettori:**

Non è mia abitudine dilungarmi sullo stesso argomento, ma in questo caso si è verificata una situazione simpatica e particolare che mi fa piacere condividere con Voi.

Mentre preparavo l'articolo sul Prof. Simoncini, dalla mia postazione di casa, Francesco Buonanno leggeva anche lui, ma da casa sua, le informazioni di cui sotto.

Mi spiego meglio: senza alcun tipo di comunicazione verbale, in luoghi diversi, ma contemporaneamente, ci stavamo stranamente informando sullo stesso argomento....

Il giorno dopo ho trovato una sua e-mail nella quale mi chiedeva di divulgare questo articolo. E' straordinario...!

Ester Di Renzo

## **LA CHEMIOTERAPIA**

Dal libro "CANCRO SPA: leggere attentamente le avvertenze prima dell'uso" di Marcello Pamio

Cosa farebbero i medici oncologi - quelli che usano ogni giorno i chemioterapici su altre persone - se avessero loro un tumore ? Si farebbero la chemio?

Nel marzo del 2005 al Senato Australiano è stata presentata una "Inchiesta sui servizi e sulle opzioni di trattamento di persone con cancro", prodotta dal Cancer Information & Support Society, del St. Leonards di Sydney. Secondo tale inchiesta, alcuni scienziati del McGill Cancer Center di Montreal in Canada, inviarono a 118 medici, esperti di cancro ai polmoni, un questionario per determinare quale grado di fiducia nutrissero nelle terapie da loro applicate, nel caso essi stessi avessero sviluppato la malattia.

Risposero 79 medici e 64 di loro non avrebbero acconsentito a sottoporsi ad un trattamento che contenesse Cisplatino (un chemioterapico molto utilizzato a base di platino). Mentre 58 dei 79 reputavano che tutte le terapie sperimentali in questione fossero inaccettabili a causa dell'inefficacia e dell'elevato grado di tossicità !

Un risultato eclatante:

**l'81% degli oncologi intervistati, in caso di tumore, non si farebbero somministrare un chemioterapico!**

Anche se il numero di oncologi intervistati non è molto elevato, **ognuno tragga le proprie conclusioni...**!

### **COSTI DEI TRATTAMENTI ONCOLOGICI**

Considerando i due principali strumenti terapeutici nelle mani degli oncologi (chemio e radio), vediamo il costo di un tumore oggi in Italia.

Attualmente sappiamo esserci in Italia 1,7 milioni di ammalati e oltre 270.000 nuovi malati ogni anno (in America ogni anno i nuovi malati di cancro sono 1.372.910).

La conclusione, senza entrare troppo nel dettaglio, è la seguente: il tumore in Italia (solamente tra chemio e radio, escludendo quindi chirurgia, costi di degenza, farmaci vari, apparato medico e infermieristico, i soldi fagocitati dalle industrie per la ricerca, ecc.) è indubbiamente una delle patologie più costose, non solo in termini di vite umane, ma soprattutto dal punto di vista economico.

In Appendice del libro sono stati appositamente pubblicati, oltre una ventina di "bugiardini" (foglietti illustrativi allegati ai medicinali) di chemioterapici con i loro effetti collaterali devastanti, nonché i costi ufficiali (dichiarati dalle rispettive case di produzione) dei più diffusi in circolazione, per rendersi conto di quello che è stato appena detto.

Un qualsiasi tumore trattato con chemio e radioterapia (ad esclusione della chirurgia i cui costi sono paragonabili a quelli della chemioterapia), costa al Sistema Sanitario Nazionale svariate centinaia di migliaia di euro (per un solo paziente oncologico!) ...sembra impossibile, ma è proprio così!

Una testimonianza esemplare è stata pubblicata dal settimanale "Gente" poco tempo fa.

Si tratta della vicenda di Gennaro De Stefano, un uomo normalissimo, che nel suo "Diario di un malato di cancro" ha provato a comporre la "lista della spesa" per la sua malattia.

Dopo aver consultato medici e fotocopiato le bustelle dei farmaci, ha messo insieme tutte queste informazioni.

Il suo calvario è iniziato con due interventi chirurgici (biopsia più operazione alla vescica) e una degenza di 22 giorni, per un totale di 30.000 euro. Il primo ciclo di chemio è costato 9.000 euro e 1.500 euro spesi per ogni TAC effettuata (ne ha fatte oltre 20).

«Un ciclo completo di cocktail chemioterapici partiva da alcune migliaia di euro per arrivare anche a 50 mila euro al mese per ogni paziente». «Durante la chemioterapia, che, com'è noto, fa abbassare i globuli bianchi e quelli rossi (tralasciando la quantità impressionante di medicinali di sostegno per lo stomaco, l'intestino, la fatica, la nausea, il vomito e via cantando), occorre sottoporsi a cure ormonali che aiutino la crescita dei globuli bianchi. Di solito si fanno tre o quattro iniezioni che costano una 1.500 euro, le altre 150 euro ognuna. Arriva poi l'Epo, l'ormone diventato famoso come doping dei ciclisti, che costa dai 500 ai 1.000 euro a iniezione. Di queste bombe ne avrò fatte, fino a oggi, una quarantina».[

Ha dovuto eseguire la radioterapia (6.000 euro); un nuovo intervento chirurgico per alcune metastasi (9.000 euro); di nuovo radioterapia, ecc.

Risultato: la Sanità pubblica ha pagato per il sig. De Gennaro, circa 200.000 euro.

Questo che avete appena letto, purtroppo, è l'iter seguito dalla stragrande maggioranza dei malati oncologici.

Moltiplicate questa cifra per il numero dei malati vecchi e nuovi, e capirete dal risultato che forse per qualcuno - e dico forse - non c'è convenienza nel trovare la soluzione definitiva ad una patologia che sviluppa centinaia di miliardi di euro ogni anno in Italia.

Ogni anno la "lobbies del cancro" - solamente con i nuovi ammalati (270.000 persone), e supponendo che tutti entrino nei percorsi terapeutici - **movimenta una cifra superiore a 54.000.000.000 di euro.**

**Cinquantaquattro miliardi di euro ogni anno per un trattamento oncologico.**

Se a questi ci aggiungiamo tutte le persone ammalate di cancro oggi in Italia (1 milione e 700 mila), che ripetono i trattamenti, che necessitano di trapianto di midollo, che muoiono nonostante, o per colpa delle terapie, ecc., tale cifra, come detto prima, raggiungerà i centinaia di miliardi di euro.

Pensate all'industria della morte, meglio nota come "imprese funebri".

Ogni anno sono 162.000 le persone che muoiono per cancro in Italia (dati Istat).

I costi per un servizio funebre privato (pagato dalle famiglie) vanno da un minimo di 2.155 euro (Roma) a un massimo di 3.575 euro (Milano) a persona. Facendo una media più che ragionevole di 3000 euro il 'lutto per cancro' (funerale, epigrafi, fiori, trasporto, organizzazione) sottrae alla società 486.000.000 di euro. Tutti gli anni inesorabilmente.

Pensate nel mondo intero...!!



di Marcello Pamio

*CANCRO SPA: leggere attentamente le avvertenze prima dell'uso"*

### **Sito interessante:**

[www.disinformazione.it](http://www.disinformazione.it)

### **Per Informazione:**

#### **DOXORUBICINA**

Ecco cosa riporta il "bugiardino" (pubblicato assieme agli altri in appendice) di uno dei più usati chemioterapici: la Doxorubicina della Ebewe Italia Srl

Multinazionale: Ebewe Italia srl

Principio attivo: Doxorubicina

Concentrato per soluzione iniettabile per infusione Categoria terapeutica:

Antracicline Effetti controindicati:

Gravi aritmie acute sono state descritte durante o poche ore dopo la somministrazione;

Una mielosoppressione grave può provocare insorgenza di emorragia e superinfezioni, e costituisce una indicazione alla riduzione o alla sospensione della Doxorubicina;

Esiste un rischio accertato di sviluppo di cardiomiopatia indotta dalle antracicline e dipendente dalla dose cumulativa;

Il rischio di insufficienza cardiaca nei pazienti neoplastici trattati con Doxorubicina persiste per tutta la vita; Può potenziare la tossicità della radioterapia e di altre terapie anti-neoplastiche;

Neoplasie benigne e maligne;

Il verificarsi di una leucemia mieloide acuta secondaria;

Il danno del tratto gastrointestinale può indurre ad ulcera, emorragia e perforazione;

La Doxorubicina è altamente irritante e lo stravasamento nella sede dell'infusione può provocare dolore locale, irritazione, infiammazione, tromboflebiti, che possono causare un'ulcera grave e necrosi della cute.

#### **SMALTIMENTO:**

Il personale che manipola la Doxorubicina deve indossare indumenti protettivi: occhiali, camici, maschere e guanti monouso. Tutti gli articoli usati per la somministrazione e la pulizia, inclusi i guanti, dovranno essere posti in appositi sacchi per rifiuti ad alto rischio, per l'incenerimento ad alte temperature. Le fuoriuscite o le perdite di soluzione devono essere trattate con ipoclorito di sodio diluito che preferibilmente va lasciato agire per tutta la notte e a cui va fatto seguire un risciacquo con acqua.

## LA STEVIA REBAUDIANA

La stevia rebaudiana è una pianta originaria delle foreste tra Brasile e Paraguay, gli indios Guarani la chiamavano erba dolce e ancora oggi, la si adopera per addolcire l'infuso più bevuto in quelle zone: il Matè.

E' una pianta che dolcifica in modo naturale a calorie zero, trecento volte più dolce dello zucchero. Ha una storia strana, ed è oggetto di misteriosi divieti e di lodi appassionate.

Viene spontaneo chiedersi come mai in Europa molte persone non l'hanno neanche sentita nominare, mentre in America Latina o in Giappone è ampiamente diffusa.

Il problema è legato al costituente chimico principale, responsabile della dolcezza della pianta: lo stevioside, identificato negli anni 30 del secolo scorso e considerato cancerogeno. Ma forse anche al fatto che la pianta avrebbe costo zero, basterebbe coltivare poche piantine sul balcone di casa per avere il dolce che serve.

Nel 2004 un gruppo di ricercatori Belgi, ha organizzato un simposio internazionale sulla sicurezza dello stevioside ed è stata accertata la sua non cancerogenicità, anche perché non viene assorbito direttamente dall'intestino ma viene degradato dai batteri del colon a steviolo, in gran parte eliminato con le urine; e comunque le dosi di assunzione alimentare sono infinitamente inferiori rispetto a quelle utilizzate per gli studi.

Esaminando i dati disponibili dai Paesi che ne fanno uso anche come infuso, la FAO e l'OMS hanno stabilito una dose massima giornaliera di 2 mg/kg peso corporeo di steviolo. Questo limite, nello studio della FAO, ha un fattore di sicurezza 200 volte inferiore alle quantità assimilate senza rischi, dai soggetti di studio.

Perché non vengono seguiti gli stessi scrupoli quando si tratta di dolcificanti di sintesi come aspartame, saccarina e sciroppo di mais ?

La stevia è una concorrente diretta dei dolcificanti di sintesi, poiché come questi non contiene calorie e ha una grande potere dolcificante!

I lavori scientifici che dimostrano l'assenza di tossicità e genotossicità di stevia, estratti, stevioside e rebaudiosidi sono numerosi e documentati: non si riesce dunque a immaginare quali siano le ragioni che ne possano giustificare il rigetto.

Studi sperimentali recenti hanno dimostrato che lo stevioide non provoca fermentazione, non favorisce la carie e placca (in quanto non contiene zuccheri), stimola la secrezione di insulina (agendo direttamente sulle cellule beta del pancreas), ha azione antipertensiva, lenitiva per il bruciore gastrico, antifungina. Ed altre caratteristiche quali:

- non causa diabete
- non contiene calorie
- non altera il livello di zucchero nel sangue
- non ha tossicità (al contrario dei dolcificanti sintetici)
- non contiene ingredienti artificiali
- può essere usata per cucinare

Forse il boicottaggio della Stevia è davvero solo una questione di interessi. L'Europa è un grande produttore di barbabietola da zucchero e la stevia minaccerebbe un mercato già in crisi da tempo; sembra anche che si stia brevettando con il nome di "Rebiana" il principio attivo della stevia, per farne un prodotto commerciale e magari più costoso dello zucchero.

Staremo a vedere... per adesso chi possiede qualche pianta la coltivi con amore, sono diventate introvabili!

Ester Di Renzo

### Come coltivarla:

La stevia è una pianta annuale, alta circa mezzo metro, può essere coltivata sui balconi e in giardino, richiede un'esposizione soleggiata o semiombreggiata. Non è molto resistente al gelo, quindi va protetta portando al coperto le piante durante i mesi freddi.

Richiede molta acqua malanno evitati i ristagni perché potrebbero far marcire la radici.

Il terreno per le piante in vaso dovrebbe essere ben sciolto, per consentire un buon drenaggio delle radici. Va fatta una prima potatura quando le piantine hanno raggiunto l'altezza di 10-12 cm, successivamente, quando la pianta è alta 50-60 cm, si tagliano i rametti che interessano, preferibilmente fra la tarda primavera e l'inizio dell'autunno, in questo periodo la pianta è più produttiva.



Si moltiplica solitamente per seme e anche la talea dà una buona percentuale di successo.

Per ulteriori informazioni visita il sito: [www.stevia.com](http://www.stevia.com)

